

**Verbale di Commissione  
Covid-19  
del 14.05.2020**

**Oggi 14.05.2020, alle ore 21,00 nella sala del Consiglio Comunale si riunisce per la seconda volta la Commissione consultiva di studio – COVID 2019.**

Prende la parola il presidente il quale dichiara aperta l'assemblea della commissione consiliare covid-19 alle ore 21.20.

Il presidente quindi procede con l'appello al fine di accertarsi, come poi conferma, del numero legale (tutti presenti, Santoro Angelo assente giustificato inizialmente, interviene durante il corso dell'assemblea).

ODG:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente del 08/05/2020 della Commissione consiliare speciale temporanea di studio n.12 (se disponibile)
- 2) Definizione delle modalità di funzionamento e delle attività della Commissione, tra le quali, stesura di un primo elenco delle tematiche da affrontare divise per macro aree e correlata definizione di un programma dei lavori
- 3) Varie ed eventuali

Per il punto 1 dell'odg il Segretario Comunale prende la parola il quale dichiara che per problemi di tipo logistici il verbale della prima assemblea non è stato ancora redatto pertanto il Presidente rimanda l'approvazione del punto 1 dell'odg alla prossima assemblea.

Il presidente procede quindi alla trattazione del punto 2 dell'Odg sulla "Definizione attività di funzionamento della commissione..." e sulle regolamentazioni che attengono al funzionamento della commissione, a tal fine fa riferimento a un documento redatto dalla maggioranza, di cui ha dato lettura la scorsa assemblea, ed è stato successivamente inviato a tutti i membri della Commissione, per rendere la commissione la più elastica possibile nel senso che possa dialogare con altri organi. Inoltre propone all'assemblea di discutere sul modus operandi della commissione nonché sulle modalità di convocazione della stessa, non essendoci indicazioni specifiche e dettagliate all'interno del regolamento.

In merito prende la parola la consigliera Maselli la quale ritiene che le competenze dell'assemblea siano i punti più importanti, chiede in questo senso che vengano invitate a partecipare ai lavori le associazioni di categoria per chiedere ai rappresentanti direttamente le proposte in quanto ritiene che il settore commercio, e altri, debbano essere direttamente ascoltati. Per quanto attiene al regolamento, osserva che sarebbe opportuno che venga adottato un regolamento agile, visto il numero ristretto di persone membri della commissione pari a 7 sarebbe opportuno che le modalità in merito ai tempi e all'intervento in assemblea siano agili.

Partecipa anche il consigliere Dott. Santoro.

Prende la parola il Vicepresidente Nironi il quale afferma che il suo gruppo ha stilato delle osservazioni riguardo alla strutturazione dei lavori della commissione: ottimale calendarizzazione delle attività, conoscenza approfondita delle situazioni epidemiologiche, lavorare con sollecitudine per contribuire alla individuazione di soluzioni. Afferma che la commissione debba avviare un percorso rapido ed esaustivo di conoscenza. Il gruppo di appartenenza ritiene essenziale di dovere accedere alla comprensione della situazione, in quanto non vogliono affidarsi alle sensibilità maturate in questi tempi né a luoghi comuni. Essendo il fenomeno complesso, visto che ha colpito la quasi totalità delle categorie produttive e delle fasce sociali, sarebbe importante avere una visione di insieme per razionalizzare gli interventi e non contribuire, anche in buona fede, ad alterare gli equilibri fisiologici che si vengono a creare nelle situazioni di crisi, serve perciò agevolare per rimuovere ostacoli al normale esercizio delle attività sociali, ricreative e culturali. Non si può per ignoranza della complessità della situazione intervenire solamente in alcuni settori. Serve perciò un intervento ad ampio raggio per rimuovere gli ostacoli non potendosi la P.A. sostituirsi al libero mercato e alle attività. Bisogna sostenere organicamente dovendo però farlo senza differenziazione per questo serve un'organica conoscenza senza privilegiare alcune categorie a discapito di altre. Ad esempio i lavoratori autonomi sono oggettivamente svantaggiati non avendo un stipendio fisso, esistono categorie-chiede al consigliere Galligani rispetto durante il suo intervento-. Dopo la prima fase conoscitiva, la seconda fase deve attenere alle proposte. Per cogliere a pieno le urgenze bisogna conoscere ed avere un quadro chiaro di possibilità concrete per intervenire efficacemente negli ambiti di competenza. Bisogna capire gli ambiti di intervento del comune e i limiti di intervento, nonché la sostenibilità delle misure, chiede agli uffici comunali

grande disponibilità per vagliare le proposte di ciascun gruppo consiliare, solo sapendo quanto si può investire possiamo capire quali interventi si possono attuare. Ricorda che durante l'ultimo consiglio comunale, il comune ha formalmente ricorso alla anticipazione di tesoreria a dimostrazione che l'equilibrio di cassa è in un punto di rottura, a fronte di costi fissi le entrate sono incerte. La linea di anticipazione in tesoreria è un debito che dovrà essere restituito e dimostra che siamo in un punto critico che richiede un intervento statale e la conoscenza delle risorse di cui disponiamo per aiutare le categorie. La prima fase deve essere quindi di conoscenza e la seconda di azione.

Il presidente concede la parola al dott. Santoro, che ha difficoltà di connessione.

Prende la parola il consigliere Galligani il quale spiega al Vicepresidente Nironi che condivide quanto da lui detto.

Prende di nuovo la parola il dott. Santoro che si scusa per il ritardo. Afferma che la natura di commissione è quella di studiare la situazione e che essa è a tempo determinato fino al 31.12. Afferma che sono 13 gli incontri, ritiene che si debba esercitare lo studio, d'accordo con il Vicepresidente Nironi, ed afferma che prima di esercitare la proposta bisogna prima conoscere. Ma la commissione deve suggerire alla giunta e al consiglio prontamente. Afferma che non tutte le emergenze sono uguali ma ci sono alcune che hanno priorità. Dice che bisogna azzardare le proposte, scusandosi con il Vicepresidente Nironi, pensa che la commissione non debba votare, sarebbe un cattivo segnale, ma discutere animatamente e fare sintesi all'unanimità. Propone di discutere rispetto a proposte importanti che non comprendano delle decisioni finanziarie. Afferma che non sa come reagirà la popolazione scandinava e i commercianti il 18.05. La commissione dovrebbe parlare con le associazioni di categoria e gli esercenti su cosa accadrà il 18.05. Dovrebbe riflettere la commissione sulle implicazioni sociali della riapertura del 18.05. Gli impegni e i suggerimenti finanziari, anche le associazioni sportive sono in difficoltà, tale per cui si debba contribuire a fare proposte anche finanziarie. Ogni gruppo quindi deve avanzare le proprie proposte, le preferenze settoriali ovviamente ci saranno. La commissione deve capire, in un mondo di saputi. Propone di stabilire già da ora cosa la commissione debba discutere e riflettere su cosa accadrà lunedì 18.05.

Il Presidente procede a un riassunto della discussione. Rispondendo alla Maselli afferma che la commissione coinvolgerà i rappresentanti delle associazioni di categoria e gli assessori, rispondendo al Vicepresidente Nironi, c'è la necessità di conoscere gli argomenti, quindi è indispensabile fare la formazione senza però dividere le due fasi conoscenza-proposta in quanto si deve conciliare la tempestività delle decisioni in una situazione emergenziale come ad esempio il sopravvenire di problematiche improvvise. Verrà però coinvolto l'assessore o il dirigente che conosca lo stato di fatto non dovendo agire per sensazioni che darebbero una conoscenza parziale della situazione e senza preferenze. Alcune categorie sono colpite economicamente altre sul sostegno come la scuola. Rammenta inoltre di avere chiesto all'assessore Leonardi di intervenire a relazionare alla commissione sullo stato finanziario dell'ente. La situazione è in continua evoluzione. Il decreto ha molte ripercussioni a livello locale che superano delle richieste già effettuate come ad esempio la mozione del dott. Santoro sulla concessione a titolo gratuito degli spazi comunali, infatti si prevede la sospensione fino ad ottobre del pagamento del canone.

Bisogna capire le decisioni statali quali effetti avranno sul bilancio dell'ente, fa riferimento inoltre a un fondo che prevede iniezioni di liquidità ma allo stato attuale non si sa quale siano le modalità di accesso e quanto effettivamente spetterà al comune. E' importante quindi la conoscenza senza prendere decisioni al buio, può capitare però si faccia la parte informativa all'apertura della seduta e per poi discutere ed eventualmente deliberare. E' necessaria una programmazione stringente, ma questa può essere elastica adeguandosi alle situazioni contingenti. Per quanto attiene il tema portato avanti dal dott. Santoro rammenta che sono già in programma degli incontri con i rappresentanti delle associazioni di categoria che hanno chiesto informazioni ma le direttive ancora non ci sono e che il dialogo è aperto da tempo. Afferma che linee guida debbano essere declinate alle urgenze. In data odierna si è effettuato un incontro con le associazioni di categoria e gli assessori Ferri e Caffettani sul tema Dehors con la presentazione di un documento e il successivo ascolto delle osservazioni arrivate dalle associazioni di categoria. Il lavoro è quotidiano. Ad oggi non si possono fare proposte ma vi è l'ascolto. I commercianti dovranno seguire le linee guida e stanno già provvedendo ad adeguare i locali. Ma è giusto mantenere vivo il dialogo. A livello comunale si può intervenire con delle ordinanze per sostenere e togliere ostacoli senza la necessità di mettere in campo risorse. Ad esempio liberalizzando gli orari di apertura. Nessuno vuole prendere decisioni al buio non conoscendo la situazione a 360° dovendo l'ente relazionarsi con tutti anche se il tempo è contingentato, sebbene gli organi siano carichi di lavoro essendo le emergenze quotidiane. Già dalla prossima settimana propone di relazionare gli assessori e dirigenti per fare il punto 0 per decidere quali argomenti si debbano affrontare. Per quanto attiene alla autoregolamentazione propone di adottarne una che possa essere modificata. Propone le 48h per le

convocazioni, tempo utile per visionare la documentazione, ma non redigerebbe un regolamento eccessivamente vincolante essendoci la necessità di entrare in maniera celere nel merito delle cose.

Per quanto riguarda le tematiche di trattazione il presidente propone un elenco, proposto dall'assemblea, inoltre propone di ritirare gli atti che sarebbero in discussione durante il consiglio comunale, si riferisce a quello del dott. Santoro superata dalle normativa nazionale e l'interrogazione sui mercati del Vicepresidente Nironi al quale dà risposta il Presidente, almeno parziale, in quanto ha richiesto al Sindaco di avere un quadro di informazioni, non potendo presenziare il Sindaco per problemi personali. Riguardo a questo aspetto possono essere prese in analisi in un secondo momento. Anche il gruppo di maggioranza si è astenuto dal proporre degli atti che riguardano tematiche che saranno oggetto di discussione all'interno della commissione. Chiede all'assemblea se sono d'accordo di affrontare in questa sede delle tematiche, senza rimandarle al consiglio comunale che ha tempi più stringenti, di modo che possano essere affrontate in maniera più ampia.

Prende la parola il consigliere Baroni il quale condivide quanto appena detta dai colleghi, e ammonisce che nessuna categoria debba essere lasciata indietro ma che bisogna comunque seguire una scala di priorità senza perdere di vista la sostenibilità. Condivide il tema del Presidente dovendo l'assemblea delineare i temi più importanti. Per quanto riguarda il regolamento afferma che è più utile avere delle linee guida come la convocazione di tempi minimi o fissare un incontro settimanale. Esempio di temi potrebbe essere, rispetto alla sostenibilità, per accorciare i tempi sarebbe bene coinvolgere l'assessore Leonardi. Ritiene che sarà un periodo pieno di tematiche emergenziali da affrontare: commercianti, imprenditori, famiglie, centri estivi e altre tematiche che in data odierna sarebbe bene fissare.

Prende la parola il consigliere Santoro che afferma che il carattere della riunione è conversativa e riflessiva per cercare di prendere le misure non tra i componenti ma rispetto alle misure di adottare. Lo scopo deve essere di aiutare per quanto è possibile. Come hanno già proposto è corretto il coinvolgimento dell'assessore Leonardi per non parlare solo di massimi sistemi ma entrare nella concretezza. Il principio fondamentale sarebbe quello di aiutare i più deboli ed essendo la commissione legata all'impoverimento da Covid è opportuna sapere cosa è successo e quali sono i disagi dei cittadini solo in tal maniera si può mettere in fila chi ha più bisogno a chi un po' meno. Il comune conosce meglio la realtà locale rispetto al governo, quindi prima ancora di parlare di commercianti e imprenditori bisogna prima convenire che c'è una categoria di persone impoverite dal Covid al di là delle appartenenze, alla categoria. Riguardo ai commercianti bisogna capire come le attività malavitose possano insinuarsi e per questo bisogna vigilare e suggerire. Il compito è individuare le emergenze conseguenti al Covid, che è il motivo per cui è nata la commissione. I commercianti sono quelli che hanno più bisogno ma l'aiuto non significa che dovrà dimenticare ad esempio chi sta occupando suolo della collettività, il bisogno deve riflettersi sulle spalle degli altri. Le distese concesse ad esempio devono essere usate bene senza dimenticare che è un aiuto a discapito degli scandinasi e che devono essere usate secondo le regole del decoro urbano. Bisogna suggerire alla giunta gli aiuti senza dimenticare quali sono i diritti e doveri. Non ritiene che l'apertura di lunedì 18 debba essere motivo di non rispettare le regole. Solo in tal modo la commissione può effettuare uno studio, solo se c'è una collaborazione da parte di tutti.

Prende la parola il Vicepresidente Alessandro Nironi il quale afferma che la commissione deve essere celere nel conoscere e nell'agire. Vi è un dato importante, afferma, che è la centralità della commissione e del consiglio comunale, è quello di ascoltare i singoli e le associazioni di categoria. Non bisogna dimenticare, che gli assessori sono impegnati con i rappresentanti delle Associazioni. L'incontro che è avvenuto oggi, pur nella diversità dei ruoli, è stato un momento fiduciario delle Commissioni congiunte 3 e 4, che non possono accelerare i tempi. La centralità di una democrazia rappresentativa come la nostra fa sì che va bene che tutti si incontrino. Ma c'è una precisazione che bisogna fare. Il primo a cui bisogna rispondere è il Consiglio Comunale. Il primo impegno è con l'organo consiliare. Poi vengono gli altri rappresentanti. Ognuno di noi rappresenta la popolazione. Se perdiamo questa bussola, perdiamo il ruolo di questa Commissione. E' giusto che gli Assessori si rapportino con le Associazioni di categoria, ma l'organo consiliare viene prima di tutto.

Rispetto all'autoregolamentazione non eccipisce nulla rispetto a quanto detto. E' fondamentale per la commissione avere cognizione del decreto pubblicato per capire su cosa devono agire. Studiare e conoscere serve per farsi un'idea e ricredersi magari su alcuni aspetti. Innanzitutto è importante capire il testo del decreto. Immagina insieme al gruppo un anno fiscale bianco e afferma che il contenuto del decreto concilia con questo. Bisogna capire il quadro della situazione economica generale degli attori che agiscono sul territorio. Afferma che quanto detto dal dott. Santoro sia vero e che ci sono dei temi a portata differita. Il tema della scuola è fondamentale in quanto i lavoratori autonomi non sanno dove portare i bambini. Chiede come fanno i lavoratori con figli e cosa accadrà a settembre con le scuole. Le scuole di infanzia comunali, limitatamente alla attività didattica ordinaria sarà secondario in quanto a conoscenza non essendoci linee

ministeriali ma il tema del lavoratore che lunedì torna a lavoro è prioritario. Il comune di Scandiano dovrà capire come aiutare i bambini che pur non rientrando nella competenza dell'ente, questi comunque rimarranno a casa ed è un'esigenza del comune capire come agire. Quindi è prioritario l'ambito economico ed educativo. Afferma che in Francia la riapertura delle scuole è stata costretta per far fronte all'allarme sociale di abbandono scolastico. Per avere una percezione chiara bisogna conoscere i dati essenziali che riguardano le categorie, ad esempio ci sono attività per le quali è vietato operare ma altri possono fare ad esempio le consegne a domicilio, per questo bisogna riflettere sulle agevolazioni fiscali differenziare cioè chi ha continuato a lavorare chi no. Bisogna conoscere i caratteri della categoria per effettuare interventi differenziati.

Prende la parola il consigliere Galligani che propone un calendario che partisse sulle categorie che hanno bisogno dell'intervento comunale. Il Vicepresidente Alessandro Nironi, afferma, ha dato due spunti fondamentali: dove lasciare i figli, che è un problema grande perché non si sa se potranno tenersi i campi giochi, inoltre quelli che sono riusciti a portare il cibo a domicilio, ma è difficile capire chi è stato più svantaggiato e chi no, non certo si potrebbe chiedere il fatturato, afferma inoltre che l'agenzia delle entrate potrebbe effettuare delle verifiche. Per adottare le misure deve essere valutata la sostenibilità e quindi è fondamentale un incontro con la Leonardi e poi con gli imprenditori, con le partite iva. Afferma che quanto fatto dalla commissione 3-4 è positivo e il report lo evidenzia. Chiede perciò di calendarizzare un incontro con la Leonardi in primis.

Prende la parola il consigliere Santoro, che afferma che ogni soluzione c'è una opposizione logica. Inoltre concorda che gli argomenti che verranno portati, la sburocratizzazione della commissione nell'elasticità delle convocazioni. Propone di portare gli argomenti nel tavolo della commissione in modo condiviso per il bene comune, per la salute, economia e società. Propone quindi di definire l'invito all'assessora Leonardi e concorda sugli argomenti che verranno portati, non ha alcuna intenzione però di leggere le 400 pagine del decreto aprile. Bisogna suggerire ad un consiglio comunale e a una giunta preparata, il compito della commissione quindi non è facile perché dovrebbe portare delle soluzioni alle quali il consiglio e la giunta non hanno preso in considerazione. Per la riapertura deve essere responsabilizzata la comunità e che bisogna vivere con apprensione. Il risultato che vorrebbe avere stasera sono i punti che devono essere portati con la Leonardi. La commissione di studio deve capire anche al di là dei regolamenti come agire rispetto al tema dei figli che rimangono a casa.

Prende la parola la consigliera Maselli che dichiara di essere d'accordo sull'autoregolamentazione e sulle 48 ore di preavviso. Inoltre pone l'attenzione sulla tematica dei contributi e le imposte locali imu e tari. Rimane inoltre prioritario il tema dell'emergenza sanitaria: ospedale di Scandiano e fare un punto di informazione su tematiche sanitarie che riguardano la popolazione, le rsa, centro anziani e disabili e capire cosa sta avvenendo per dare una risposta organica alla popolazione. Eventi culturali e sportivi per giovani e adulti, afferma che molte famiglie non andranno in vacanza e la situazione psicologica delle famiglie non è ottimale. Afferma che con pochi soldi si potrebbero adottare misure per gli adulti e bambini, sarebbe opportuna coinvolgere la popolazione per animare un'estate senza vacanze.

Prende la parola il Presidente che afferma che i temi proposti siano prioritari e che l'informativa sul pronto soccorso e rsa siano un punto prioritario, verranno trattate nella commissione.

Inoltre afferma che anche ambito economico ed educativo siano altrettanto prioritari. I campi estivi vedranno la luce in modo differente e che c'è già un bando e una richiesta di interesse. La volontà è quella di realizzare i campi estivi e ciò rispecchia un'esigenza. C'è anche il tema dei circoli, associazioni sportive e non. Ad oggi è impossibile una piena attività per via del divieto di assembramenti. C'è un confronto aperto con i circoli, l'Assessore Corti in questi giorni ha incontrato i rappresentanti dei circoli per capire come sviluppare le attività e c'è molta incertezza. Si discute riguardo alla consistenza all'aperto e c'è un confronto in atto con amministrazione e associazioni per individuare le aree. Il primo tema che tratterei attiene all'ambito economico e la fiscalità locale, bisogna capire come interverrà il governo nazionale in merito alle risorse e i fondi per i comuni per rimediare alle mancate entrate al comune, se imu viene annullato per alberghi saranno provvedimenti che ricadranno sul bilancio. Vi è stata inoltre una sospensione degli accertamenti che impedirà di avere un ritorno economico. Tutti questi elementi hanno delle ripercussioni, aspetto immediato e facile per avviare la discussione. Per certi temi ci saranno più incontri perché ci vuole una conoscenza di base. Questi esposti sono i primi temi da affrontare economico, associazioni, attività sportiva. Ritiene inoltre che queste osservazioni derivino anche dagli altri componenti. Richiederà a Leonardi il tema della fiscalità locale. Il Presidente propone, chiedendo la possibilità di procedere al Vicepresidente Nironi, di informare l'assemblea rispetto all'area mercatale per capire come i provvedimenti comunali abbiano strutturato tale tema.

Nironi prende la parola e sottolinea l'importanza dei minori e constata l'abbandono dell'assemblea da parte del consigliere Galligani. Afferma inoltre che ci sono 3 comuni della Val Sesia della regione Piemonte che



hanno avviato un progetto pilota per intrattenere i bambini e il comune ha messo a disposizione i suoi locali. Questo deve fare la commissione fare delle proposte. Non sa se sia il progetto giusto ma deve essere sperimentato. Il consigliere Gallingani riprende la partecipazione. Gli incontri che gli assessori hanno devono tenere una comunicazione diretta ed immediata con la commissione Covid-19. Le associazioni di categoria hanno dei report sull'impatto economico e la percezione di dati reali e numeri, la commissione deve avercele, la commissione si deve basare su dei documenti.

Prende la parola il Presidente il quale afferma che gli assessori devono essere coinvolti che ci vuole tempo affinché venga costruito un percorso corretto, affinché possa esserci un passaggio corretto di informazioni.

Prende la parola il consigliere Baroni che sottolinea l'importanza di quanto detto dal Vicepresidente Nironi e dal consigliere Santoro. Evidenza la problematica del tema sociale dei bambini che devono trovare una condizione educativa dopo due mesi di quarantena. Il comune non ha fermato il bando che viene dai fondi regionali vita-lavoro per le agevolazioni di famiglia giugno-settembre che scade il 16.05 hanno partecipato i gestori privati dei centri estivi per avere un sgravio per famiglie per la partecipazione ai centri estivi. La regione ha incontrato il ministro Azzolina per portare proposte per protocolli per apertura centri estivi e nidi. Nel decreto saranno stanziati 150m di euro per i centri estivi e la commissione deve affrontare la tematica dell'apertura sui centri estivi. Ci sono comunque linee e protocolli per la sperimentazione.

Prende la parola il consigliere Santoro che chiede al Presidente come aprire il prossimo incontro.

Il Presidente risponde che domani contatterà la Leonardi per capire cosa è possibile dal punto di vista del bilancio alla luce del nuovo decreto cosa si potrebbe fare. Se la risposta è positiva viene inserito nell'odg comunque si potrebbe prevedere un'informativa da parte dell'assessore.

Il consigliere Santoro chiede al Vicepresidente Nironi di approfondire l'iniziativa dei Comuni piemontesi per la prossima assemblea.

Prende la parola il Presidente che ammonisce il Vicepresidente Nironi di approfondire l'iniziativa anche al fine di avere un confronto con l'assessore di riferimento.

Santoro afferma che la priorità è invitare la Leonardi per la parte economica, inoltre propone di mettere al secondo punto dell'odg l'esposizione da parte del Vicepresidente Nironi dell'esperimento piemontese per i centri estivi, cercando di conciliarlo con le associazioni sportive scandinavesi.

Il Presidente afferma che non è possibile discutere di tre argomenti quindi propone di metterne solo due, tra cui le decisioni del governo come influisce sulla fiscalità locale. Se vengono imposte delle linee guida sulla fiscalità locale il quadro varia di molto. Invita alla concretezza, per cui se rimane disponibilità temporale sulla discussione dell'esperimento piemontese sarebbe disposto a inserirlo nell'odg ma questo richiederebbe l'intervento dell'assessore che non può essere convocato nell'incertezza della discussione di un argomento di suo interesse.

Il consigliere Santoro prende la parola e replica che eventualmente la tematica delle associazioni sportive deve essere inserito e questo richiederebbe la preparazione del Vicepresidente Nironi su eventuali esperimenti senza la necessità di invitare l'assessore, tutto questo in un percorso condiviso. Nel caso che la Leonardi non fosse disponibile, l'argomento è quello degli impianti sportivi e dell'intrattenimento dei bambini.

Prende la parola il Presidente che replica che partirà l'assemblea sull'analisi dell'ambito economico da parte della Leonardi, in mancanza, si parlerebbe dell'ambito educativo e ricreativo a cui parteciperà anche l'assessore di riferimento che esporrà lo stato di fatto.

Su propulsione del Presidente i componenti dell'assemblea approvano il prossimo Odg.

Il Presidente espone la relazione sui mercati ordinari. Segue lettura.

A seguito della lettura prende la parola il Vicepresidente Nironi e afferma che il primo comunicato del 1.02 del suo gruppo di appartenenza sottolineava la chiusura del mercato ordinario e sottolinea la delicatezza della questione. Afferma che anche il contesto di Arceto presenti delle criticità, ringrazia il Presidente di averne parlato in commissione ma l'amministrazione non sa se il 18.05 ci sarà l'apertura del mercato. Afferma che sarebbe stato opportuno che gli assessori Ferri o Caffettani fossero intervenuti a riferire in commissione sul punto. Due esigenze: distanziamento sociale con la sola vendita frontale e non laterale, contingentamento degli accessi. Su Arceto molti profili oggetto di interrogazione c'è l'esigenza di capire quali sono le soluzioni.

Il Presidente espone il motivo dell'assenza degli assessori e del sindaco.

Il Presidente dichiara che non ci sono altri interventi, afferma che le modalità di convocazione dell'assemblea viene pienamente condivisa all'unanimità dei presenti e che il giorno di riunione è fissato con cadenza settimanale nella giornata di mercoledì salvo imprevisti o che ci siano altri appuntamenti che rendano impossibile la stessa data o tempistica. Il consiglio comunale sarà il 4.06 per permettere la discussione del rendiconto di cui è stato spedito il materiale nella giornata di ieri.

Il Presidente afferma che non c'è null'altro da discutere e scioglie l'assemblea alle ore 23.52 del 14 maggio duemilaventi.

Il Segretario verbalizzante  
Dr. Rosario Napoleone

Handwritten signature of Rosario Napoleone in black ink.

Il Presidente della Commissione  
Luca Monti

Handwritten signature of Luca Monti in black ink, enclosed in a thin black rectangular box.